

**SUGGERIMENTI COSTRUTTIVI  
PER LA PREVENZIONE DELL'ESPOSIZIONE AL GAS RADON  
NEGLI AMBIENTI CONFINATI.**

**Nuovi edifici con locali destinati a permanenza di persone al piano terra con presenza di vespaio.**

- Vespai aerati con una superficie libera di 1/1000 della superficie in pianta dell'edificio.
- Aperture di ventilazione con altezza da terra differenziata e realizzazione di percorsi per l'aria in modo da garantire l'uniforme ventilazione del vespaio.
- Inserimento di barriera antiradon nella pavimentazione.
- Sigillatura con idonei materiali schiumogeni delle intercapedini e della forometria per il passaggio degli impianti alla base delle relative colonne montanti.

**Nuovi edifici con locali di servizio al di sotto del piano campagna**

- Per i locali posti a piano terra inserire la barriera antiradon nella pavimentazione.
- Ventilazione di ogni locale al piano interrato mediante apertura permanente di almeno 100 cmq ubicata a filo soletta, anche verso il corridoio.
- Ventilazione di ciascun corridoio mediante superfici di almeno 0,2 mq ciascuna e realizzando il doppio riscontro o canne di ventilazione di almeno 0,1 mq si sezione totale.
- Dimensione superfici di ventilazione in relazione alle superfici dei corridoi.
- In alternativa alle precedenti soluzioni inserimento di barriera antiradon per tutta la zona interrata dell'edificio.
- Protezione e ventilazione dei muri perimetrali mediante intercapedini artificiali in presenza di locali interrati o seminterrati destinati a permanenza di persone.

**Interventi di ristrutturazione di edifici residenziali / commerciali**

- In caso di interventi sulla pavimentazione dei locali posti a piano terra, inserimento di barriera antiradon.
- Compatibilmente con la quota del piano pavimento e vincoli di altro tipo, realizzazione di intercapedine aerata di altezza minima 5 cm.
- Sigillatura con idonei materiali schiumogeni delle intercapedini e della forometria per il passaggio degli impianti alla base delle relative colonne montanti

